



Српска Православна Црквена Општина у Тићину
Parrocchia e comunità ortodossa Serba in Ticino

Via Giuseppe Maggi 14
CH - 6963 Pregassona
www.spc-ticino.ch
info@spc-ticino.ch

Свештеник: Marko Knezevic
Tel.: 0041 (0)76 479 97 89
o.markoknezevic@gmail.com

Piano di protezione per la celebrazione di funzioni religiose con concorso di popolo nel territorio della diocesi del Ticino

L'Ordinario della Diocesi del Ticino,
preso atto delle nuove direttive emanate dalle autorità federali e cantonale con entrata in vigore 29 ottobre 2020 e il 9 novembre 2020;
richiamata la garanzia costituzionale al diritto di ognuno di professare individualmente o in comunità la propria religione;
stante la ferma volontà della chiesa di osservare e attuare in spirito di collaborazione tutte le prescrizioni vigenti, in particolare quelle relative alla quantità, all'igiene e al distanziamento;
considerato che le misure di protezione sono necessarie e mirano alla salvaguardia di se stessi e del prossimo;
e considerato che il ritorno a un pieno ristabilimento della vita ecclesiale e religiosa necessiterà di un periodo di tempo, al momento ancora difficile da quantificare;

decreta:

1. È promulgato il presente Piano di protezione volto a stabilire delle direttive quadro destinate ai responsabili delle Comunità parrocchiali e degli edifici di culto, chiese e non chiese nel territorio della Diocesi del Ticino.
2. Piano di protezione locale:
 - a. In ogni chiesa, il consiglio parrocchiale e il Parroco sono responsabili di attuare il presente piano di protezione volto a definire le misure da applicare nella chiesa in vista della ripresa delle celebrazioni con concorso di popolo. I responsabili precisano quegli elementi che necessitano un adeguamento alla specifica realtà parrocchiale.
 - b. Le misure sono volte a contenere il rischio di contagio per tutti i partecipanti alle celebrazioni (fedeli, celebranti,...).
 - c. Essi debbono tenere conto della realtà parrocchiale, Sono proporzionate e adeguate sia al tipo di celebrazione, sia alla specificità dell'edificio sacro cui fanno riferimento.
3. Misure di carattere generale:
 - a. Fortemente sconsigliato alle persone facenti parte dei gruppi a "rischio" definiti dall'Ufficio federale della sanità pubblica di partecipare alle celebrazioni liturgiche.
 - b. Tutti coloro che presentano o avvertono sintomi influenzali non accedere alle chiese per nessun motivo.
4. Piano di protezione per i funerali:
 - a. È consentita la partecipazione di un massimo di 30 fedeli a condizione che non presentano sintomi influenzali o patologie pregresse. Sono esclusi dal computo tutte le persone che collaborano allo svolgimento della celebrazione, cerimonia o rito.
 - b. Fano stato le direttive del medico cantonale in materia.

- c. Per l'organizzazione dei riti funebri e la gestione delle salme fanno stato i piani di protezione del servizio onoranze funebri coinvolto dalla famiglia del defunto, che comunque tengono conto dei provvedimenti in vigore.
5. Piano di protezione per la celebrazione con concorso di popolo:
- a. Celebrazione liturgica:
 - i. Un massimo di 30 partecipanti. Sono esclusi dal computo tutte le persone che collaborano allo svolgimento della celebrazione, cerimonia o rito.
 - ii. Sono vietati gli assembramenti con più di 5 persone nello spazio pubblico, ovvero all'esterno dei luoghi di culto.
 - iii. Prima della celebrazione, le superfici e tutti i punti di contatto (oggetti, banchi, porte, ...) devono essere puliti e igienizzati con appositi prodotti ad azione antisettica. Inoltre da assicurare un costante cambio dell'aria.
 - iv. In tutti i luoghi accessibili al pubblico l'obbligo di porto della mascherina.
 - v. All'interno e all'esterno della chiesa, in punti ben visibili, vanno affissi i cartelli con le norme relative alla distanziamento e all'igiene emanate dall'ufficio federale della sanità pubblica, così come il piano di protezione.
 - vi. In caso di emergenza tutte le porte devono poter essere aperte in ogni momento.
 - vii. Un incaricato dalla Parrocchia vigili che l'accesso all'edificio di culto deve avvenire in modo regolato, garantendo il distanziamento necessario. Se possibile usare una porta d'entrata e l'altra d'uscita.
 - viii. All'entrata i fedeli sono tenuti a pulire le mani con prodotti igienizzanti messi a disposizione della parrocchia.
 - ix. All'interno della chiesa tra ogni fedele devono esserci meno 1.5 metri di distanza tra nuclei familiari o tra persone.
 - x. Ad ogni fedele all'entrata nella chiesa verrà indicato dove prendere posizione, posizioni segnate rispettando la distanza minima. I nuclei familiari (genitori con bambini) non verranno separati.
 - xi. Un incaricato dalla parrocchia controllerà che le misure siano prese in atto. In caso che i fedeli non dovessero poter essere accolti, verranno fatti partecipare alla prossima celebrazione.
 - b. Durante la celebrazione:
 - i. Ai fedeli non verranno consegnati libri di preghiera o canto.
 - ii. La colletta non sia raccolta durante la celebrazione, ma ai fedeli sia data la possibilità di deporre la propria offerta in un apposito contenitore collocato all'uscita della chiesa.
 - iii. Il servizio di ministranti non è previsto.
 - iv. Le specie eucaristiche devono essere coperte durante tutta la celebrazione.
 - v. Omesso il rito dello scambio della pace.
 - vi. Solo il sacerdote è impegnato nella celebrazione dell'eucaristia il quale si impegna a lavare accuratamente e più volte le mani con acqua e sapone o igienizzante.
 - vii. In tutte le celebrazioni è ammesso solo il sacerdote e un aiutante, e che si impegnano a lavare accuratamente e più volte le mani con acqua e sapone o igienizzante;
 - viii. La distribuzione della comunione avvenga con la massima prudenza, tenendo conto della prescrizione igieniche e mantenendo la distanza di 1.5 m tra i fedeli.
 - ix. I fedeli ricevono la comunione tramite il cucchiaio (igienizzato) senza contatti con le mani da parte del sacerdote.
 - x. Le regole menzionate sopra si applicano per tutte le celebrazioni.
 - xi. I battesimi, le cresime e i matrimoni sono consentiti solo nel rigoroso rispetto delle regole d'igiene e di distanziamento. Se possibile, esse sono rinviate in

accordo con le famiglie con un massimo di 30 partecipanti. Sono esclusi dal computo tutte le persone che collaborano allo svolgimento della celebrazione, cerimonia o rito.

- c. Dopo la celebrazione
 - i. I fedeli escono con ordine dalla chiesa e nel rispetto delle regole di distanza. Una persona designata dalla parrocchia vigili che non si verificano raggruppamenti.
 - ii. Tutti i punti di contatto (oggetti, banchi, porte, ...) devono essere puliti e igienizzati con appositi prodotti.
 - iii. Ricambio dell'aria prima di chiudere la chiesa a chiave.
 - iv. Tutti gli oggetti sacri usati durante la celebrazione vanno puliti e disinfettati.
6. Apertura delle chiese:

Le chiese vengono aperte solo durante le celebrazioni delle sante liturgie.
7. Confessioni:

Per il momento rimango sospese fino a nuovo avviso.
8. Visiti ad anziani e malati:
 - a. A Domicilio: vanno rispettate le indicazioni igienico-sanitarie della autorità (mascherina, guanti, igienizzanti e distanza).
 - b. Case di cura: possibile solo con il permesso della direzione dell'istituto di cura e nel rispetto delle indicazioni del personale curante.
9. Attività:

Tutte le attività parrocchiali sono consentite, osservando le consuete prescrizioni di igiene e di distanziamento stabilite dalle autorità.

Il presente documento entra in vigore contestualmente alla data stabilita dalla preposta autorità federale, ovvero il 29 ottobre 2020.

Pregassona, 9 novembre 2020

Il parroco:
Marko Knezevic

Il presidente consiglio parrocchiale:
Milenko Spasojevic